

Linguaggi e Sistemi Formali – LS
Anno Accademico 2008-2009
CONDIZIONI DEL LINGUAGGIO
Test di apprendimento

Gli argomenti di seguito elencati corrispondono a quelli esposti durante il corso. La successione dei temi segue grosso modo quella esposta nei libri di Pinker e di Corballis, indicati come supporto bibliografico del corso.

Per tutti gli argomenti elencati, è opportuno controllare accuratamente la propria preparazione, prima dell'esame. Il colloquio verterà sugli stessi argomenti.

Per gli studenti non frequentanti è prevista una lettura integrativa, da concordare con il docente almeno un mese prima dell'esame.

1. Lingue e linguaggio. Linguaggio e corredo biologico; linguaggio e pensiero; linguaggio e adattamento. Il linguaggio come istinto.
2. Universalità del linguaggio. Argomenti a favore del linguaggio-istinto: *pidgin*; linguaggio dei segni; inessenzialità del marmese; capacità di costruire enunciati complessi; capacità di gestire le concordanze sintattiche.
3. Patologie del linguaggio e deficit complementari: afasia di Broca, deterioramento linguistico specifico; sindrome della macchina vomita-parole, sindrome di Williams.
4. Funzione cognitiva e comunicativa del linguaggio. Pensiero e linguaggio; determinismo e relativismo linguistico. Pensiero senza linguaggio.
5. Rappresentazioni mentali e omuncoli. Elaboratori senza omuncoli: macchine di Turing. Teoria computazionale-rappresentazionale della mente. Mentalese e lingue ordinarie.
6. La funzione comunicativa del linguaggio. Arbitrarietà del segno linguistico; composizionalità. Grammatiche a catene markoviane: principi e problemi. Catene e alberi.
7. La struttura sintagmatica del linguaggio. Tipi di sintagma, paradigmi. Significati e ruoli.
8. Testa e argomenti di un sintagma. Valore di verità degli enunciati. Verità e inflessione. Specificatori, termini barrati, modificatori.
9. Principi e parametri. Termini funzionali e parole-contenuto. Struttura profonda e struttura superficiale. Grammatica ed evoluzione.
10. Morfologia. Regole di combinazione dei morfemi. Temi e flessioni. Radici, affissi. Dizionario mentale.
11. Doppio significato del termine "parola". Listemi. Apprendimento del lessico, pre-condizioni cognitive: riconoscimento e localizzazione degli oggetti; comprensione del movimento; identificazione delle similarità; attribuzioni causali. Associazioni tramite ruoli e tramite tipi.
12. Sequenze di suoni e fonemi. Percezione dei fonemi. Sistemi artificiali di riconoscimento del parlato.
13. Produzione dei suoni: toni e formanti. Cavità e organi del suono. Produzione delle vocali e delle consonanti.
14. Raggruppamento dei fonemi; sillabe: *incipit* e rima; piedi. Fonemi e tratti; regole fonologiche.
15. Il controllo dell'articolazione fonatoria. Teorie *top down* della percezione verbale; critica evoluzionistica. Scritture fonemiche e morfemiche.
16. La comprensione computazionale del linguaggio. *Parsing*. Difficoltà: limiti della memoria; necessità di decisioni. Il trattamento delle ambiguità.
17. Analisi in estensione e in profondità. Criteri di scelta dei significati; criteri di scelta degli alberi.

18. *Sentence meaning* e *speaker's meaning*. Massime conversazionali, principi di cooperazione. Pertinenza.
19. Varietà delle lingue e universali linguistici. La teoria del proto-linguaggio unico. La teoria degli universali cognitivi non linguistici. La linguistica chomskiana.
20. I parametri e la loro fissazione. Aspetti evolutivi della fissazione dei parametri: eredità, mutazioni, isolamento.
21. Lo sviluppo delle capacità linguistiche: fasi principali. Il ruolo dell'apprendimento sociale.
22. Plasticità del cervello alla nascita. Periodo critico. Prima lingua e seconda lingua.
23. Localizzazione cerebrale delle funzioni linguistiche. Asimmetria cerebrale e linguaggio.
24. Aree di Broca e di Wernicke; altre aree contigue alla scissura di Silvio. Tipi di afasie. Modelli a reti neurali.
25. Aspetti genetici; difficoltà di individuare i "geni della grammatica".
26. Evoluzione e linguaggio. Differenze tra il linguaggio umano e le forme di comunicazione nelle altre specie. La comunicazione nei primati.
27. Unicità della linea filetica e cespugli evolutivi. Trattati analoghi e omologhi. Teorie del *bau bau* e del *ding dong*. Ipotesi sulla datazione del linguaggio.
28. Linguaggio come adattamento. Fraintendimenti circa la teoria darwiniana. L'argomento di Paley e la sua confutazione.
29. Approcci descrittivi e prescrittivi allo studio del linguaggio. L'uso pratico del linguaggio e la vacuità dei grammatici.
30. Pensiero e linguaggio. Il modello standard delle scienze sociali. Modelli compatibilisti e modelli causali integrati. Caratteri universali della natura umana.
31. Istinti e moduli. Innatismo e razzismo. Il carattere laico della psicologia evoluzionistica.
32. Reti che imparano la grammatica. Apprendimento del linguaggio e neotenia. Uso delle regole e apprendimento.
33. Linguaggio parlato e mentalese. Linearizzazione. Comunicazione spaziale e temporale. Gestualità e comunicazione parlata.
34. La vocalizzazione negli animali. Referenzialità dei versi. L'apprendimento del linguaggio segnato nei primati.
35. Circolarità dei dizionari, ancoraggio al mondo, ostensione.
36. Neuroni specchio. Teorie motorie della comprensione. Comprensione dei gesti, convenzionalizzazione.
37. Comunicare, imitare, mimare. Il carattere iconico della comunicazione gestuale tra i primati.
38. Comunicazione diadica e triadica. Il ruolo dello sguardo. La comprensione delle intenzioni.
39. La famiglia degli ominimi. Il bipedalismo. La teoria della savana. La teoria dell'acqua. Stazione eretta e lancio. Bipedalismo e linguaggio.
40. La costruzione degli utensili; l'incremento della massa cerebrale; le migrazioni. Cooperazione e teoria della mente. Vocalizzazione e gestualità.
41. Le lingue dei segni; universalità del linguaggio segnato. Iconicità e convenzionalizzazione. I fonemi come gesti sonori. L'organizzazione dei gesti come base della sintassi.
42. Famiglie linguistiche. Ondate di migrazioni: DNA mitocondriale e marcatori del cromosoma Y. Ipotesi sulla comparsa del linguaggio.
43. Altri aspetti della teoria motoria: abbassamento della laringe; controllo del respiro; modifiche nel cervello; mimica facciale; neuroni specchio. Obiezioni.

44. L'asimmetria cerebrale; asimmetria e vocalizzazione; asimmetria e gestualità
45. Teorie genetiche dell'asimmetria manuale. Aspetti adattativi. L'ideazione magica.
46. I vantaggi adattativi della comunicazione parlata. Parole e tecnologia. Parole e scrittura. L'invenzione della parola.